



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

L'anno 2015 il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 10:00 si è riunito, per via telematica, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, convocato dal suo Coordinatore con invito prot. n. 82597 del 03/12/2015.

Sono collegati telematicamente, ciascuno dalla propria sede, la prof.ssa Vincenza Capursi e il prof. Giuseppe Giordano a mezzo skype. Il prof. Placido Bramanti, la prof.ssa Patrizia Lendinara, il dott. Giosuè Marino e il prof. Francesco Profumo a mezzo posta elettronica.

Sono collegati, presso i locali del Rettorato:
il prof. Gaetano Dattolo (Coordinatore), e il sig. Michele Faraci.

Sono collegati, altresì, il Sig. Girolamo Monastero e la dott.ssa Simona Viola in qualità di Supporto al NdV

E' assente il prof. Mario Trimarchi.

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con l'analisi dell'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Valutazione dei curricula sottoposti al NdV per l'affidamento diretto degli incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010;
3. Obblighi di pubblicazione al 31/12/2015;
4. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica di aver ricevuto una email da parte del dott. Stefano Santoli, con cui l'ANVUR invita i Nuclei di Valutazione a partecipare, con una rappresentanza, all'incontro che si terrà a Roma il prossimo 20 gennaio nel corso del quale si tratterà l'argomento relativo alle linee guida per il nuovo ciclo integrato della performance.

Il Coordinatore propone che, a partecipare a tale incontro, siano, in rappresentanza del NdV, il dott. Giosuè Marino e il sig. Michele Faraci. Qualora l'ANVUR lo consenta, si ritiene opportuno che possa partecipare anche il dott. Massimo Fierotti Fierotti in qualità di referente per la performance dell'ufficio di supporto.

Inoltre, in considerazione di alcune proposte relative alla modifica/integrazione dei criteri utilizzati dal NdV, effettuate dal Sig. Faraci e dalla Prof.ssa Capursi per la valutazione dei curricula degli esperti esterni a cui i CdS/Master intendono affidare incarichi di insegnamento, il Coordinatore propone di inserire un apposito punto all'ordine del giorno della prossima seduta, programmata per il 12 gennaio 2016



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

2. Valutazione dei curricula sottoposti al NdV per l'affidamento diretto degli incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010

Il NdV, continuando ad attenersi ai criteri deliberati e indicati nell'allegato 1 al presente verbale, procede alla verifica della congruità dei curricula, scientifici e/o professionali, dei candidati relativamente agli insegnamenti di cui si propone l'affidamento, ed esprime parere favorevole per i candidati di seguito elencati:

MASTER DI 2° LIVELLO IN CLINICA E TERAPIA MEDICA E CHIRURGICA DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO

Denominazione insegnamento	Nominativo del docente	ORE	CFU
Clinica e terapia medica delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino	Ambrogio Orlando	30	3
	Maria Cappello	30	3
	Sara Renna	20	2
Chirurgia delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino	Gaspare Solina	15	1
Endoscopia delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino	Sergio Peralta	15	1
	Marco Giunta	15	1
Ecografie ed imaging nelle malattie infiammatorie croniche	Francesco La Seta	15	1
	Lorenzo Tese	15	1
	Roberto Virdone	15	1
Istologia nelle malattie infiammatorie croniche dell'intestino	Aroldo Rizzo	15	1

3. Obblighi di pubblicazione al 31/12/2015

Il Coordinatore invita la dott.ssa Simona Viola ad illustrare la relazione predisposta dal Responsabile della Trasparenza, dott. Sergio Casella, relativamente allo stato dell'arte dei lavori di monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, così come previsto dalla normativa di riferimento (art. 44 del D. Lgs n.33/2013 e delibere ANAC n. 71/2013 e 148/2014). Tale relazione viene allegata al presente verbale costituendone parte integrante.

La Dott.ssa Viola, inoltre, illustra le azioni messe in atto dall'Ufficio competente per il superamento delle inadempienze riscontrate e rilevate da questo Nucleo nel corso della seduta del 30 gennaio u.s.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Nella prossima seduta di gennaio, si provvederà ad effettuare il monitoraggio utilizzando le griglie di valutazione e le linee guida predisposte dall'ANAC.

4. Varie ed eventuali

Il responsabile dell'Unità Operativa Ordinamenti didattici e gestione banche dati dell'Offerta Formativa, dott. Claudio Tusa, comunica che il coordinatore del CdS "Ingegneria Biomedica" ha provveduto, in seguito all'osservazione formulata dal Nucleo nel corso della scorsa seduta, condivisa dal Senato Accademico nella seduta del 9 dicembre u.s., ad incrementare il range dei CFU dell'ambito disciplinare "Ingegneria biomedica" portandolo a 9-18. Tale incremento risulta essere in linea con quanto osservato dal NdV.

La prof.ssa Capursi comunica che la programmazione degli audit con i coordinatori dei CdS è in fase di elaborazione e ritiene opportuno iniziare gli incontri a partire dal mese di gennaio 2016. Il calendario verrà reso noto per consentire la partecipazione agli incontri degli altri componenti interessati.

Letto e approvato all'unanimità seduta stante.

La seduta è chiusa alle ore 12:00

Il Coordinatore
F.to Prof. Gaetano Dattolo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL CURRICULUM SCIENTIFICO O PROFESSIONALE DEI TITOLARI DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO

Sulla base di quanto previsto dall'art. 2 c. 1 lett. r) della Legge 240/2010 e dall'art. 22 dello Statuto dell'Università di Palermo, il Nucleo di Valutazione ha competenza sulla verifica della congruità del curriculum scientifico e professionale dei titolari di contratti di insegnamento.

Le richieste pervenute dall'Ufficio personale docente alle quali il NdV è chiamato a rispondere riguardano contratti di insegnamento che saranno conferiti direttamente nell'a.a. 2013/14 ai sensi della Legge 240/2010 art. 23 comma 1, ovvero ad "esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale", rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni".

Il NdV, fermo restando che la scelta delle modalità di affidamento dei contratti di insegnamento e la correlata responsabilità di controllare ex ante i titoli ed ex post la qualità della docenza compete alle strutture didattiche, si propone di individuare categorie professionali e requisiti specifici che possano portare ad una agevole analisi dei singoli curricula.

a. dipendenti di aziende del SSN

requisiti specifici:

- titolo di studio di livello adeguato
- eventuale titolo di specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico
- analoghi incarichi di insegnamento pregressi
- svolgimento attività di coordinatore in tirocini professionali
- esperienza professionale almeno decennale in attività attinenti all'insegnamento oggetto dell'incarico

b. dipendenti di enti in convenzione

requisiti specifici:

- laurea magistrale o equivalente nei precedenti ordinamenti
- analoghi incarichi di insegnamento pregressi
- esperienza professionale almeno decennale in attività attinenti all'insegnamento oggetto dell'incarico

c. docenti cessati

congruità implicita, legata all'attività didattica svolta e all'appartenenza ad un S.S.D. coerente con l'insegnamento oggetto dell'incarico

d. professionisti, ovvero esperti provenienti dal mondo del lavoro

requisiti specifici:

- esperienza almeno decennale nell'ambito oggetto dell'incarico
- eventuale iscrizione all'albo (nel caso di professioni in cui è previsto)

Il Nucleo di valutazione ritiene che un processo di questo tipo renda possibile procedere ad una verifica tempestiva della coerenza dei curricula, riservandosi di evincere requisiti essenziali nel caso in cui i curricula appartengano a personale che non rientra nelle categorie considerate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

Settore Affari Legali Generali. Privacy e trasparenza

Titolo	Classe	Fascicolo
N. 83855	9/12/2015	
UOR	CC	RPA
		CASO

Al Coordinatore
dell'Organismo Indipendente di
Valutazione dell'Ateneo di Palermo
Sede

Oggetto: Assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione (art. 44 del D. Lgs, n. 33/2013 e delibere ANAC n. 50/2013 e n. 71/2013).

L'art. 44 del Dlgs. 33/2013 dispone che *"l'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori."*

Le delibere ANAC n. 50/2013 e n. 71/2013 impongono la verifica di specifici obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" concernenti i dati relativi alle società partecipate, i procedimenti amministrativi, i servizi erogati agli utenti e l'istituto dell'accesso civico. Con riguardo, invece, all'onere di pubblicazione dei dati relativi ai pagamenti dei debiti scaduti della pubblica amministrazione maturati al 31 dicembre 2014, si tratta di un adempimento non obbligatorio per la nostra Amministrazione.

La delibera ANAC 77/2013 impone la verifica di tutti gli altri obblighi previsti dal Dlgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 43, comma I, d.lgs. n. 33/2013 si è proceduto al controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle strutture interessate.

Con riguardo in particolare all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 37-38 del Dlgs 33/2013, nell'ultimo monitoraggio effettuato dall'OIV, nella seduta del 30 gennaio 2015, l'Organismo ha rilevato l'inadempienza del formato aperto per le pubblicazioni relative agli appalti di servizi e forniture.

Con specifico riguardo a tale inadempienza, lo scrivente ha provveduto ad interessare della questione il Dirigente dell'Area Patrimoniale Negoziabile che con note del 16 febbraio 2015 e del 26 marzo 2015, acquisite al protocollo rispettivamente ai numeri 12411 e 22739 è stato edotto della necessità di procedere urgentemente ad adeguare la pubblicazione alle modalità di pubblicazione in formato aperto richieste dall'ANAC.

A tal fine, dopo aver ribadito che tale Organismo procede anche a controlli da remoto e che tale inadempimento potrebbe costituire fonte di responsabilità per questa Università, lo scrivente ha richiamato, ai fini della definizione di formato aperto, l'art. 68, comma 3 del Decreto Legislativo 7



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

Settore Affari Legali Generali. Privacy e trasparenza

marzo 2005, n. 82-Codice dell'amministrazione digitale che definisce formato dei dati di tipo aperto *“un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;*

b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:

1) sono disponibili secondo i termini di una licenza che nel permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;

** 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della lettera a), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;*

3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione”.

Per quanto attiene, inoltre, la qualità delle informazioni pubblicate, lo scrivente, con nota del 1 ottobre 2015, inviata al Dirigente dell'Area Patrimoniale e Negoziabile e per conoscenza al Dirigente dell'Area Servizi a rete, ha osservato che come già è emerso, anche nel corso di una riunione tenutasi con il Dirigente dell'Area Servizi a Rete, la pubblicazione dei dati mediante il software Alice utilizzato dall'Area Patrimoniale e negoziabile per curare gli obblighi di pubblicità di cui al Dlgs. 163/2006 presenta alcune criticità che fanno ritenere necessario una rivisitazione delle modalità di pubblicazione.

A tal fine è stato evidenziato che gli obblighi di trasparenza, pur se talvolta coincidenti con gli obblighi di pubblicità prevista dal Dlgs. 163/2006 e dall'art. 1 comma 32 Legge 190, hanno natura giuridica e finalità normativa diversa.

D'altra parte se gli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 fossero completamente coincidenti con gli obblighi di pubblicità previsti dal Codice degli Appalti e dall'art. 1 comma 32 legge 2012 n. 190 sopra richiamata, ci sarebbe una duplicazione normativa del tutto illogica e non giustificata.

È stata così rappresentata la necessità che, in materia di assolvimento degli obblighi di trasparenza i dati siano pienamente accessibili in maniera immediata, senza che l'utente venga onerato da interrogazioni al sistema o da ricerche non sempre agevoli o percorribili. Trattasi di uno dei cardini portanti della normativa sulla trasparenza, fondamentale per chi tratta la pubblicazione dei dati.

Si è pertanto ritenuto opportuno concordare anche con il Dirigente dell'Area Servizi a rete, l'elaborazione di un software o l'individuazione di percorsi che consentano con un solo inserimento di dati l'adempimento di più obblighi sia di pubblicità che di trasparenza.

Con riguardo, invece, all'obbligo di pubblicazione relativo all'art. 22, c. 1, lett. b), del d.lgs. n. 33/2013, tutti i dati sono stati tempestivamente aggiornati e pubblicati in modo completo.

Per quanto attiene ai servizi erogati agli utenti, con riferimento ai costi contabilizzati, è presente nel sito la Carta dei servizi, che in ottemperanza alle disposizioni dell'ANAC, è stata predisposta per le strutture dell'Amministrazione centrale, mentre è in corso di definizione per le strutture decentrate.

Con riguardo agli obblighi di pubblicazione concernenti gli Organi di indirizzo politico dell'Ateneo di cui all'art. 14, si è proceduto a richiedere al Rettore e ai Componenti il Consiglio d'amministrazione e il Senato Accademico la trasmissione della documentazione fiscale e delle dichiarazioni sullo stato patrimoniale previste dalla citata normativa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

Settore Affari Legali Generali. Privacy e trasparenza

Per ciò che riguarda lo specifico obbligo di pubblicazione dell'accesso civico, si è proceduto a pubblicare, ai sensi dell' art. 5, c. 1, del suddetto decreto, il nome del Responsabile della trasparenza cui inoltrare la richiesta di accesso civico, nonché le modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale. Inoltre, l'art. 5, c. 4, dispone che, nel caso in cui il Responsabile della Trasparenza non ottemperi alla richiesta, colui che ha presentato l'istanza possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo, individuato, per la nostra Amministrazione, nel Direttore Generale il cui nome è pubblicato unitamente ai recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

Per quanto attiene ai provvedimenti amministrativi, la pubblicazione mediante inserimento manuale nel sito Amministrazione trasparente sarà a breve sostituita con un sistema di caricamento automatico effettuato tempestivamente dai referenti, mediante un apposito software creato dal SIA. È stata appena completata la formazione dei referenti della trasparenza all'utilizzo del relativo software.

Si rappresenta, infine, che con nota del 2 novembre 2015 acquisita in pari data al protocollo al n. 74016, i Responsabili Amministrativi dei Dipartimenti e delle Scuole sono stati individuati quali referenti degli obblighi di cui al Dlgs 33/2013 per le strutture di propria pertinenza.

Questi ultimi, unitamente ai Referenti per la Trasparenza delle Aree Dirigenziali e delle Strutture di Staff del Rettorato e della Direzione Generale sono stati convocati per lo svolgimento di attività formativa al corso "Trasparenza Amministrativa, pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale, protezione dei dati personali, nuove tecnologie".

Distinti saluti

Il Responsabile della Trasparenza
Dott. Sergio Casella